

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Materia: ECONOMIA POLITICA

Classe: 4[^]G

Prof.ssa: Mele Stefania

Libro di testo: S. Crocetti "Economia dinamica" vol. A ed. Tramontana

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

	CONOSCENZE/ABILITÀ	COMPETENZE
Unità 1: IL SOGGETTO ECONOMICO PUBBLICO	La prospettiva macroeconomica. Le ragioni dell'intervento pubblico; i fallimenti del mercato. La politica economica; lo Stato sociale. La contabilità nazionale; il prodotto e il reddito nazionale. L'equazione del reddito nazionale. I consumi e gli investimenti. La teoria Keynesiana. La distribuzione del reddito. Nello specifico: - Ripasso della produttività dei fattori di produzione; ragioni della crescita economica equilibrata; lo studio dei dati macroeconomici per aggregati; - la teoria Keynesiana; scopo della macroeconomia (efficiente allocazione risorse- limitate- da parte dello Stato). Le teorie di libero mercato (fine '700 e primi '800); la politica economica "funzionale" di Keynes. Ragioni del fallimento del libero mercato puro e possibili correzioni da parte dello Stato. - Il valore economico-sociale del bene pubblico (esempio: corretto utilizzo dei beni e degli strumenti scolastici). Le scelte di politica economica: gli obiettivi e gli strumenti della politica economica; lo Stato sociale. - La contabilità nazionale: l'Istat e il Sec 2010; gli operatori economici residenti e nazionali. I flussi e le consistenze nella contabilità nazionale; il Prodotto Nazionale e il Prodotto Interno; l'economia non osservata; calcolo del PNL; le ragioni dell'utilizzo del dato macroeconomico del PIL in rapporto al deficit e al debito pubblico (l'aumento della spesa pubblica nella storia delle economie occidentali); il PNL a prezzi correnti e a prezzi reali; il Prodotto nazionale/interno netto; il Prodotto nazionale o interno (Lordo o netto) a prezzi	Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse

	di mercato- a costo dei fattori. - Il Reddito Nazionale Lordo e Netto. L'equazione del reddito nazionale- le componenti della domanda aggregata- l'equilibrio del reddito nazionale; il bilancio economico nazionale. (Accesso al sito dell'ISTAT- https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/dashboards Lettura del conto economico nazionale (risorse e impieghi). - I Consumi nella domanda aggregata- la crescita rispetto al tasso di interesse- la crescita rispetto al reddito. Gli Investimenti in relazione al tasso di interesse; gli investimenti nel lungo periodo (l'analisi dei dati macro-economici; la rilevanza della domanda aggregata- l'acceleratore degli investimenti)- lo studio del mercato del prodotto- richiamo all'importanza del marketing. Confronto con l'investimento del breve periodo; il "costo del denaro", il TUR in area Euro. La componente degli "Investimenti" nella domanda aggregata: investimenti nel breve periodo. - Il reddito nazionale nel breve periodo- la variazione della domanda aggregata e la piena occupazione; il ruolo della politica economica per la determinazione della piena occupazione. Il deficit spending; il rapporto tra disoccupazione e inflazione. - Breve revisione del funzionamento del tasso di interesse in riferimento all'attività di impresa nel breve periodo. La remunerazione dei fattori di produzione; differenza tra patrimonio e reddito; la distribuzione del reddito funzionale, personale, settoriale e territoriale. I salari. - La remunerazione del lavoro; il salario e la rincorsa prezzi salari. La curva di Phillips. - Il profitto e l'extra-profitto; la remunerazione del fattore produttivo natura- la rendita. - Il problema distributivo. La distribuzione personale del reddito nazionale- il livello di povertà assoluta e relativa- definizione nel sito dell'ISTAT . La curva di Lorenz e l'indice Gini- visto anche nel sito dell'OCSE.	
Unità 2: IL SISTEMA MONETARIO E	La moneta: funzioni, tipi e valore; i canali di formazione. L'inflazione: cause ed effetti. Le politiche antinflazionistiche. Il	Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per

FINANZIARIO	credito e le banche. Il mercato monetario e finanziario. Nello specifico: - L'interesse: remunerazione del capitale monetario. Visione di un breve video sulle trappole comportamentali (Università Cà Foscari- Banca d'Italia: https://economieapertutti.bancaditalia.it/aree-tematiche/trappole-comportamentali/contabilita-mentale/index.html); nascita della banconota, la funzione della moneta; la moneta legale. - Il <i>rating</i>, lo <i>spread</i>- la capacità dello Stato di far fronte al proprio debito in relazione alle economie degli altri Stati. - La moneta bancaria: l'assegno bancario- differenza tra assegno bancario e assegno circolare; il bonifico bancario; la carta di credito la carta di debito; la carta prepagata. (La moneta a corso fiduciario). - L'offerta di moneta: il sistema monetario dell'UE, il ruolo della BCE. La liquidità. - Lo Spread in funzione della nozione di liquidità secondaria e attività finanziarie (M3); le operazioni di mercato aperto; il finanziamento delle banche. I rapporti con l'estero; la moneta bancaria- il moltiplicatore dei depositi. - La domanda di moneta; l'equilibrio tra domanda e offerta di moneta. Lettura e commento dell'articolo dal quotidiano "La Repubblica"-Inflazione e crisi in Iran: il calo del rial minaccia il potere di Khamenei. - La funzione di riserva di valore della moneta (Keynes); il rapporto tra domanda di moneta per scopo precauzionale e transazionale da un lato e la domanda di moneta per scopo speculativo dall'altro. - L'aggiustamento del mercato della moneta. - La domanda di moneta a scopo speculativo. - Il valore della moneta; la teoria quantitativa della moneta. - L'inflazione e la deflazione- il <i>quantitative easing</i>. La misura e l'intensità dell'inflazione; le cause dell'inflazione. Lettura e commento della prima pagina de "Il Sole 24 Ore" del 6 marzo 2026 con riferimento agli effetti del recente aumento del costo del petrolio e del gas sul nostro sistema economico- l'inflazione da costi.	coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
---------------------------	--	--

	- Gli effetti dell'inflazione- il <i>fiscal drag</i> con specifico riferimento al sistema impositivo ex art. 11 TUIR; le politiche economiche a contrasto dell'aumento dell'inflazione. - I mercati della moneta, il credito e le banche. L'attuale crisi energetica con riferimento all'aumento dell'inflazione: effetti dell'eccessivo aumento del prezzo del petrolio e possibili politiche di contrasto valutate dell'UE (flessibilità sugli ETS)- breve commento alla prima pagina del "IlSole24Ore" del 20 marzo 2026. - La funzione creditizia delle banche: attività e passività; la liquidità. - Gli interessi bancari: il TUR, l'Euribor, il Tan e il Taeg, l'Isc. I caratteri della banca moderna; la vigilanza sul sistema bancario e creditizio, gli accordi di Basilea. Gli strumenti della politica monetari e creditizia. - Il mercato finanziario primario e secondario; il mercato regolamentato e non regolamentato; il ruolo della Borsa Valori nel sistema economico; i soggetti abilitati a operare in Borsa (autorizzazione e vigilanza); i valori mobiliari (azioni, obbligazioni e titoli di debito pubblico).	
Unità 3: LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO	Crescita e sviluppo economico. Gli strumenti di misurazione. I fattori che determinano la crescita. Le fluttuazioni cicliche. La disoccupazione. Le cause del sottosviluppo. Nello specifico: - Concetti di crescita e di sviluppo; gli strumenti di misurazione dello sviluppo. I fattori dello sviluppo economico del sistema. Breve analisi dei possibili effetti economici in relazione alla recente notizia dell'uscita degli Emirati Arabi dall'OPEC. - Le criticità delle scelte di politica economica di sviluppo; l'aumento dei fattori produttivi e l'innovazione tecnologica; l'incremento delle risorse naturali; la forza lavoro in rapporto al fenomeno demografico e allo sviluppo tecnologico. Accesso al sito https://www.worldometers.info/world-population/#google_vignette per una riflessione sull'aumento della popolazione mondiale in rapporto al livello nazionale. - L'accumulazione di capitale: il risparmio privato- delle imprese; gli investitori stranieri. Il progresso tecnologico.	Riconoscere e interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica

Via Vicenza, 49/A – 36071 ARZIGNANO (Vicenza)

☎ 0444 670441 – 0444 672016 - 📠 0444 450920

Codice Fiscale 81000460246 – Codice Istituto VITF010009 e-mail vitf010009@istruzione.it pec vitf010009@pec.istruzione.it
www.galileiarzignano.edu.it

	L'intervento dello Stato con politiche economiche di sviluppo (carattere strutturale). Le fasi del ciclo economico; le cause dell'andamento ciclico; la politica economica anticiclica.	
Unità 4: IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE	Il commercio internazionale e gli scambi internazionali, i modelli di commercio internazionali, vantaggi e inconvenienti del liberismo e del protezionismo. La politica commerciale dell'Unione Europea. Il commercio internazionale e la globalizzazione. (Cenni)	Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse

Gli Studenti rappresentanti di classe

Il docente
